

Specialisti al servizio del patrimonio

FORMAZIONE • Recentemente restaurato, l'ex monastero di S. Benedetto, a Gubbio, è divenuto sede della Scuola di specializzazione in Beni Storico-Artistici dell'Università degli Studi di Perugia, destinata ad aspiranti operatori nei campi della tutela, del restauro, della gestione e della valorizzazione dei beni culturali

È stata inaugurata a Gubbio la nuova sede della Scuola di specializzazione in Beni Storico-Artistici dell'Università degli Studi di Perugia, all'interno dell'ex monastero di S. Benedetto appena restaurato. In proposito, Cristina Galassi, direttore della Scuola, ha osservato: «Insegnare la storia dell'arte, ma anche la tutela, la gestione e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, in un luogo come questo – concesso nel 1388 ai Monaci Olivetani di San Donato della vicina località di Madonna del Ponte – significa lavorare immersi in ciò che cerchiamo di trasmettere e insegnare».

Si tratta di una Scuola di alta formazione, consorziata con altri undici atenei italiani, a cui si può accedere a numero chiuso dopo avere conseguito la laurea triennale e magistrale. Tra gli obiettivi formativi vi è quello di formare specialisti con uno specifico profilo professionale. Il percorso formativo – articolato su due anni – prevede

Due immagini
della nuova sede
della Scuola di
specializzazione
in Beni Storico-
Artistici di Gubbio.

lo studio dell'arte antica, moderna e contemporanea, l'approfondimento delle tematiche relative alla tutela, alla valorizzazione, alla didattica museale e alle evidenze urbanistiche e territoriali.

Gli sbocchi professionali

Spazio viene dato anche alle tecniche relative alla conservazione e al restauro dei beni culturali, come pure alle competenze necessarie per una gestione manageriale dei monumenti aperti al pubblico, dei musei e degli eventi culturali. Attenzione viene prestata inoltre agli ordinamenti giuridici vigenti per il patrimonio storico-artistico. Gli specializzati dovranno essere in grado di lavorare, con funzioni di responsabilità elevata, nel Ministero della Cultura, nelle Regioni, nei

Comuni e in altri Enti pubblici, come in fondazioni culturali e organismi privati quali imprese, studi professionali specialistici e cooperative di servizi.

Tra i progetti per un prossimo futuro vi sono quelli di allargare ulteriormente la rete degli Atenei consorziati così da ampliare l'offerta formativa e d'istituire una *Spring School*. La sede verrà utilizzata pure per iniziative culturali ed espositive di alto livello in sinergia con la Regione Umbria, il Comune di Gubbio e la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia. Sul sito web della Scuola (<http://benistoricoartistici.unipg.it>) è possibile trovare tutte le informazioni relative ai requisiti necessari per l'ammissione.

Giuseppe M. Della Fina

